



CARTA DEI SERVIZI



Appartamenti per l'autonomia Madian

Edizione 2026
Rev. 1 / 2026

via Fratti, 6
25030 LOGRATO

☎ 030/9973622

✉ susa@mamre.it



www.fondazionemamre.it

Sommario

1. Presentazione della Fondazione Mamrè ETS	3
1.1 Finalità dell'organizzazione e valori di riferimento.....	5
2. Gli appartamenti per l'autonomia <i>Madian</i>	7
2.1 Destinatari	7
2.2 Tempi di permanenza.....	7
2.3 Struttura e spazi.....	8
2.4 Le caratteristiche del servizio	8
2.5 Progetto Educativo Personalizzato.....	8
2.6 Strumenti	9
2.7 Gli operatori	10
2.8 Processo di inserimento	10
2.9 Processo di dimissione	11
2.10 Retta	11
2.11 Volontari	12

1. PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE MAMRE'ETS

Gli appartamenti *Madian* sono gestiti dalla Fondazione Mamrè ETS in locali di proprietà della fondazione Morando concessi in comodato d'uso.

Lo scopo della Fondazione è “il perseguimento di finalità di solidarietà sociale che si esplica nello svolgimento, in modo organizzato, nell’ambito della Regione Lombardia, di attività nel settore socio–educativo–assistenziale e socio–sanitario”. (Art. 3 Statuto dell’Associazione).

La sua missione è l’accoglienza per la fecondità che si esprime nel servizio, sul modello della tenda abramica: “*Poi il Signore apparve ad Abramo alle querce di Mamrè, mentre egli sedeva all’ingresso della tenda (...) vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui (...) corse loro incontro (...) dicendo (...) – Permettete che vada a prendere un boccone di pane e rinfrancatevi il cuore (...)*” (Gn 18, 1–5).

Il nome “Mamré”, che rimanda a questo brano biblico, significa impegno all’accoglienza della persona, considerata essere unico e irripetibile, ricca di una inalienabile dignità, a prescindere dalle sue condizioni di salute psicofisica e dal grado di produttività sociale. Questa accoglienza è premessa e causa di fecondità, che si esplica nella capacità di generare attenzioni, interventi, esiti positivi a fronte dell’impatto con storie e situazioni personali caratterizzate da forte disagio e problematicità, nei confronti delle quali spesso si è tentati ad abbandonarsi in atteggiamenti di impotenza e di rassegnazione.

L’immagine della tenda condensa i principi che la mantengono vitale:

- La flessibilità della sua struttura;
- La tensione a coniugare il radicamento alle origini e l’apertura al rinnovamento che garantiscono il divenire in un continuo progresso.

La tenda è resa solida da quattro tiranti, assunti a ideali, che sostanziano l’operatività:

- L’originalità riconosciuta e valorizzata in ogni persona;
- L’amicizia che si esplica nella condivisione, nella collaborazione e nella capacità di operare insieme;
- La fiducia nella Divina Provvidenza come consapevolezza che l’impegno umano e professionale si inserisce in una “Regia superiore” che lo potenzia e completa;
- L’attenzione ai bisogni emergenti.

Gli ideali prendono forma nelle sedi operative che si caratterizzano nel:

- Valorizzare la corresponsabilità, la partecipazione e l’umanizzazione degli interventi nell’organizzazione dei servizi;
- Insediarsi all’interno di centri di vita attivi per facilitare il rapporto, l’integrazione e la collaborazione con la comunità locale e con i servizi territoriali;
- Avvalorare la quotidianità in cui la cura dei dettagli diventa centrale e costituisce il valore aggiunto;

- Condividere con le persone di cui ci si prende cura, anche nelle situazioni più compromesse, il loro specifico percorso progettuale, orientato al benessere, all'autonomia e alla partecipazione alla vita sociale;
- Promuovere il volontariato riconoscendo la complementarità del suo apporto nel funzionamento dei servizi.

La Fondazione nel 2010 si è dotata di un codice etico-comportamentale (che costituisce la strumentazione di base per una corretta gestione della responsabilità sociale, attraverso l'individuazione di comportamenti che ogni partecipante all'organizzazione deve rispettare), nonché del modello organizzativo. Il codice etico è consultabile sul sito internet www.fondazionemamre.it. L'organismo di vigilanza, che si è insediato il 17.11.2014, è stato regolarmente rinnovato. L'organismo attualmente in carica scade all'approvazione del bilancio 2026. Il modello organizzativo, ai sensi del DLgs 231/2001, è stato aggiornato il 29.04.2024, a seguito dell'entrata in vigore dell'estensione della responsabilità degli enti ad alcuni reati tributari. Dal 2019 l'indirizzo di posta elettronica è stato sostituito in odv.mamre@gmail.com, per favorire la riservatezza di eventuali segnalazioni di presunte violazioni del modello e del codice Etico.

Nel 2021 la fondazione Mamré ha redatto il suo primo bilancio sociale, volto a evidenziarne l'impatto sul bene comune. Il Bilancio Sociale si configura infatti come un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti quanti hanno un interesse nei suoi confronti. Questo approccio porta ad una analisi sulle attività svolte, sulle relazioni sociali intessute, sulla distribuzione efficace del valore aggiunto creato. Nel bilancio sociale Mamré racconta agli ospiti, alle loro famiglie e a quanti lo desiderano, l'identità di Mamré, i principi che la ispira, la sua missione, l'impatto che è in grado di produrre nella società, la sua tipica impronta professionale e valoriale. Il documento è visionabile al seguente indirizzo:

<https://www.fondazionemamre.it/uploads/2024-5-24/BILANCIO%20SOCIALE%202023.pdf>

Le segnalazioni, le osservazioni e i suggerimenti o le indicazioni funzionali al miglioramento del servizio erogato possono essere effettuate presso la sede degli appartamenti Madian, Via Fratti, 4 25030 Lograto presentandosi di persona, oppure inviando lettera indirizzata al Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) di Fondazione Mamré ETS”.

Responsabile dell'Urp è la vicepresidente della Fondazione Mamré ETS, Cristina Gasparotti. Nell'esercizio delle sue funzioni è disponibile a ricevere gli ospiti e/o le loro famiglie e gli

operatori di altre istituzioni. Può essere contattata via mail al suo indirizzo di posta elettronica: urp@mamre.it , oppure al seguente recapito telefonico: 345/6673374. Riceve dal lunedì al venerdì, previo appuntamento, concordando la sede dell'incontro. Il Responsabile Urp è impegnato ad attivarsi con celerità, e comunque entro i dieci giorni, per predisporre adeguate risposte ai problemi a lei sottoposti.

FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E VALORI DI RIFERIMENTO

Una lunga esperienza di lavoro socio-educativo-sanitario

Gli alloggi per l'autonomia Madian sono gestiti dalla Fondazione Mamré ETS, con sede legale in Iseo (Bs) fraz. Clusane, Via Risorgimento n. 173, tel. n. 030/9829049, e-mail fondazione@mamre.it .

La Fondazione Mamré inizia la sua attività a Clusane di Iseo, come Comunità Mamré il 2 ottobre 1971, Festa degli Angeli Custodi.

Si costituisce in associazione senza fine di lucro nel 1975. Acquisisce personalità giuridica nel 1984 con DPGR/84/LEG e relativa iscrizione al n. 44 del registro delle persone giuridiche del Tribunale di Brescia e trasferimento dell'iscrizione al n. 1093 del registro della Regione Lombardia. E' iscritta al Repertorio Economico Amministrativo 393977 del REA CCIAA di BS. Nel 1998 acquisisce la qualificazione di ONLUS. Dal 1999 è iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni giuridiche della Provincia BS. Nel 2004 è eretta dal Vescovo di Brescia in Associazione di diritto privato con personalità giuridica Ecclesiale.

A partire dalle intuizioni profetiche di don Pierino Ferrari, Fondatore e Rappresentante Legale, chiamato al cielo il 31 Luglio 2011 e sostituito prima da don Dario Pedretti e nel 2014 da Cioli Tecla, l'Associazione è dal 1975 attivamente impegnata sul territorio Bresciano nel settore socio-assistenziale, socio-sanitario e sanitario.

Gestisce sette comunità socio-sanitarie per disabili, una comunità alloggio per minori, quattro appartamenti per la semiautonomia, una residenza sanitaria per disabili, un centro diurno integrato per anziani, una casa per anziani, tre alloggi protetti per disabili e un servizio ambulatoriale di comunicazione aumentativi alternativa.

Gli appartamenti per la Semiautonomia Madian sono un capitolo che si apre nel concerto dei servizi erogati dalla Comunità Mamré in sinergia con la Comunità Educativa Susa.

L'istituzione di Madian rappresenta, nel contempo, al pari dei servizi già avviati, una risposta ad uno specifico bisogno individuato ed accolto ed una sfida che richiede una sua peculiare soluzione.

TRASFORMAZIONE DELLA NATURA GIURIDICA

La trasformazione della natura giuridica dell'associazione "Comunità Mamrè Onlus" deriva dalla necessità di adeguamento alla legge sul terzo settore. L'approdo è il risultato di un percorso complesso. Tutti i passi sono stati affrontati con senso di responsabilità. Valutate le varie opportunità, si è optato per la forma giuridica più consona alla fisionomia di Mamrè.

In data 21.10.2020, con assemblea straordinaria, rep. N. 55180, racc. n. 22809, a rogito Notaio Alessandra Casini, registrato a Brescia il 03/11/2020 al n. 46211, serie IT, l'associazione "Comunità Mamrè Onlus" è stata trasformata in "Fondazione Mamrè Onlus".

Regione Lombardia, con decreto n. 652 del 10/12/2020, ha approvato la trasformazione, recepita dalla CCIAA di Brescia il 09 febbraio 2021.

Con la trasformazione giuridica la Fondazione conferma la continuità ai valori costitutivi e pone, nel contempo, uno sguardo innovativo sul futuro.

La Fondazione:

- in data 24/11/2025 ha adeguato il proprio statuto per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore avviando la pratica di registrazione
- in data 14/12/2022 ha concluso positivamente l'iter relativo alla richiesta di adesione a Confcooperative. Il numero di matricola attribuito è 84542. La Fondazione è stata assegnata a Confcooperative Federsolidarietà".

A seguito dell'iscrizione della fondazione Mamrè Onlus nel registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) con il numero di repertorio 163819, dall'11.02.2026 l'acronimo ONLUS viene sostituito con ETS, assumendo la denominazione ufficiale di **Fondazione Mamrè ETS**. Restano invariati codice fiscale e partita IVA, sede legale e sede amministrativa, riferimenti telefonici e PEC.

2. GLI APPARTAMENTI PER L'AUTONOMIA MADIAN

Gli appartamenti *Madian* sono stati pensati come residenza in semi-autonomia; nascono dall'esigenza di creare accoglienza ed ospitalità per donne sole gestanti o con figli minori, e per ragazzi maggiorenni in uscita da Comunità educative residenziali, al fine di consentire loro il compimento di un percorso orientato al pieno raggiungimento di una propria vita indipendente.

Nella Bibbia, *Madian* fu il luogo dove Mosè, lasciato l'Egitto dopo aver ucciso un egiziano che stava picchiando un ebreo, sostò fino al suo ritorno, per condurre alla Terra Promessa gli Israeliti. In questo luogo Mosè si preparò a compiere il senso della propria esistenza.

2.1 DESTINATARI

L'accoglienza è rivolta a:

- Ragazzi aventi maggiore età appena compiuta, in uscita da Comunità educative residenziali con o senza prosieguo amministrativo;
- Nuclei monogenitoriali composti da madri sole con 1 o più figli;
- Donne vittima di violenza con figli minori o gestanti senza sostegni.

L'accoglienza in semi-autonomia presso gli appartamenti può avere diversi valori:

- Di esperienza-ponte tra una situazione di disagio ed emarginazione, ed una di autonomia personale e integrazione sociale;
- Di gradualità dopo un periodo di accoglienza presso una struttura residenziale, in vista di una piena autonomia;
- Di pronto intervento e sostegno all'elaborazione del trauma in situazione di forte pregiudizio.

2.2 TEMPI DI PERMANENZA

La permanenza può variare da una durata minima di 3 mesi ad una massima di 3 anni. I tempi di permanenza sono definiti e regolamentati di volta in volta in base ai progetti individuali, redatti e verificati a cadenza trimestrale. Non è possibile assumere la residenza all'interno degli appartamenti *Madian*.

2.3 STRUTTURA E SPAZI

La struttura si trova a Lograto (BS). È ubicata al secondo piano di un edificio di proprietà della *Fondazione Morando* (comunemente conosciuto come “Il Castello”), in Via Fratti, n. 4.

La posizione degli appartamenti protetti risulta strategica per il buon perseguimento del progetto degli ospiti, poiché la medesima Fondazione gestisce la Comunità Alloggio per Minori “Susa” collocata accanto agli appartamenti. Quest’ultima può fungere da appoggio professionale e per gli utenti può essere un possibile spazio di socializzazione e di condivisione della quotidianità. Tale vicinanza offre inoltre la possibilità della custodia di eventuali bambini, quando opportuno, consentendo agli ospiti lo svolgimento di attività lavorative esterne.

L’intera struttura sorge al centro di un meraviglioso parco pubblico ed è inserita in un contesto urbano consolidato dove sono facilmente raggiungibili, anche a piedi, tutti i servizi necessari quali le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria, la biblioteca, l’oratorio, gli impianti sportivi e gli ambulatori di medicina di base.

Gli appartamenti *Madian* sono ubicati a 200 metri dalla strada statale 235 Brescia - Orzinuovi. Il paese di Lograto è servito da una linea di autotrasporti pubblica.

La struttura è dotata di tutte le condizioni di sicurezza previste dalle normative vigenti come civile abitazione.

Tutti gli impianti sono soggetti a regolare manutenzione e a controlli periodici da parte di soggetti qualificati.

La struttura dispone di arredi ed attrezzature adeguati all’attività svolta.

Le unità abitative sono quattro di cui tre autorizzate ad accogliere un ospite ed una strutturata per ospitare fino a tre persone.

2.4 LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La vita all’interno degli appartamenti è scandita dai ritmi della quotidianità, aspetto fondamentale per un servizio di aiuto alla persona; essa è metodologia e strumento imprescindibile per ogni agire educativo. Sono previsti interventi di sostegno e supporto per ciascun ospite e momenti strutturati per la condivisione e scambio fra gli utenti.

2.5 PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

La stesura del PEI verte sull’esperienza educativa della quotidianità promuovendo quest’ultima e ricercando all’interno di essa gli obiettivi da raggiungere.

Per qualsiasi tipo di utenza ospitata, l’obiettivo primario è la costruzione di percorsi di senso personalizzati, che mirano allo sviluppo dell’autonomia, all’assunzione di responsabilità e alla costruzione di legami sociali positivi.

Per qualsiasi soggetto accolto si opera, inoltre, valorizzando e promuovendo:

- Le abitudini e le norme;
- La convivenza e la condivisione;
- La collaborazione e il fare empatico;
- Nel caso di nuclei, l'accudimento dei bambini e lo sviluppo di una buona capacità genitoriale;
- La partecipazione all'interno delle realtà locali, in una logica di interscambio con il territorio;
- L'ascolto e la rielaborazione del proprio vissuto.

Durante questo periodo gli ospiti hanno la possibilità di:

- Fruire dell'osservazione e del sostegno socio-educativo da parte degli educatori;
- Sperimentare la condivisione, al fine di favorire l'autoregolazione e l'interazione sociale;
- Trascorrere la gravidanza e il puerperio in un ambiente sereno e supportata dall'équipe multidisciplinare;
- Attuare un percorso di sostegno per favorire la crescita personale e la capacità genitoriale;
- Intraprendere un corso di formazione professionalizzante, mirato all'inserimento lavorativo;
- Ricercare e iniziare un'attività lavorativa che permetta un'indipendenza economica;
- Inserirsi nel tessuto sociale territoriale, in una prospettiva di piena autonomia.

2.6 STRUMENTI

Gli strumenti principali di lavoro sono l'accoglienza residenziale e la formulazione di un Progetto Educativo Individuale che prevedono:

- Il mantenimento iniziale degli ospiti per quanto riguarda le necessità primarie (ad esempio vitto, alloggio, vestiario) e le spese relative all'istruzione, alla formazione, alla mobilità, alla sanità e aspetti burocratici;
- L'accompagnamento dell'utenza verso l'autonomia nell'ambito della cura di sé, nella gestione dei propri spazi e di quelli comuni, nella gestione della spesa e del proprio budget economico;
- Gestione e mantenimento della relazione con i familiari;
- Conoscenza del territorio e delle sue risorse;
- Accompagnamento nella stesura del CV, per la ricerca del lavoro, e all'eventuale attività lavorativa;

- Accompagnamento alla sperimentazione di reti sociali allargate.

2.7 GLI OPERATORI

Il percorso presso l'appartamento *Madian* è sostenuto regolarmente da figure educative che collaborano con l'équipe della Comunità Alloggio per Minori "Susa". Quest'ultima è sempre presente nell'arco dell'intera giornata garantendo così un supporto tempestivo qualora ve ne fosse bisogno.

Il personale coinvolto per le ore richieste da ogni singolo progetto è sottoposto a valutazione di idoneità preventiva a svolgere il lavoro presso gli appartamenti ed effettua regolari controlli periodici. E' inoltre formato ed istruito ad utilizzare tutte le misure indispensabili per lavorare in sicurezza e per garantire la sicurezza degli ospiti.

Gli educatori svolgono i seguenti compiti:

- Mantengono i rapporti con i Servizi Sociali;
- Elaborano il PEI e ne verificano l'andamento;
- Scrivono le relazioni osservative e finali;
- Svolgono con l'ospite colloqui settimanali di sostegno e di verifica;
- Effettuano incontri vigilati, qualora ve ne fosse necessità;
- Compilano il diario personale

2.8 PROCESSO DI INSERIMENTO

Si accede all'ospitalità su richiesta scritta che può essere inoltrata da Servizi Sociali o Associazioni impegnate nel settore materno-infantile con successivo affidamento ai Servizi Sociali. La richiesta deve contenere una relazione aggiornata sulla situazione della persona o del nucleo familiare, e sulle motivazioni che sono alla base dell'invio. I responsabili dell'Ente valutano con tempestività le domande pervenute e comunicano l'eventuale disponibilità all'accoglienza.

In assenza di dati sufficienti a valutare l'idoneità dell'inserimento, viene concordato un incontro tra il Servizio Sociale richiedente e l'équipe educativa del servizio, che permetta di raccogliere ulteriori informazioni e approfondire la conoscenza del caso.

A seguito della valutazione tecnica relativa all'avvio del progetto sarà redatto il progetto individualizzato all'interno del quale saranno definiti gli obiettivi, i tempi previsti per

l'intervento, le risorse ed eventuali servizi aggiuntivi attivati. Tale progetto deve essere condiviso e firmato per accettazione dall'utente o dal nucleo coinvolto.

2.9 PROCESSO DI DIMISSIONE

Le dimissioni possono avvenire nelle seguenti modalità:

- **Concordate:** con ospiti ed Ente inviante al termine del periodo concordato e/o sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **Concordate:** nel caso in cui si verifichi una situazione non gestibile sia per forti regressioni del soggetto sia in caso di valutazione di non idoneità al progetto. In tal caso i responsabili della struttura gestiscono la dimissione.
- **Non concordate:** nel caso di abbandono del progetto e, nel caso del nucleo monoparentale, la decisione di lasciare i figli (sia volontariamente che per decreto del Tribunale dei minori).
- **L'espulsione** dalla Struttura avviene solo in caso di gravi inadempienze opportunamente verificate e comunicate al Servizio Sociale inviante, il quale si impegnerà nella ricerca di una soluzione alternativa in tempi brevi.

In qualsiasi dei casi sopraelencati, l'Ente garantisce un supporto per il periodo di tempo strettamente necessario per trovare la collocazione più idonea, a meno che non vi siano atteggiamenti o fattori che richiedano l'immediatezza del trasferimento.

La chiusura del progetto viene formalizzata con una relazione di chiusura relativa al percorso effettuato fino a quel momento.

2.10 RETTA

Si stipulano rette ed interventi personalizzati a seconda di utenti che richiedano maggior o minor supporto educativo o per i quali il percorso di autonomia richieda la presa in carico di alcuni aspetti gestionali o attività.

La retta base, comprendente l'assegnazione dell'alloggio completamente arredato e le utenze (acqua-energia-gas-internet), viene annualmente quantificata in relazione ai costi sostenuti dalla fondazione e al bilancio del precedente anno. A questa andrà aggiunto il pagamento dell'intervento educativo, che andrà quantificato con i servizi invianti, in relazione ai bisogni dell'ospite e all'obiettivo del suo inserimento negli alloggi, che, comunque, non potrà essere inferiore all'ora settimanale e della supervisione di un'ora mensile da parte del responsabile.

- **Viene valutata anche la possibilità della corresponsione di un contributo** mensile per esigenze economico finanziarie degli ospiti che non svolgono attività lavorativa (vitto,

igiene personale e pocket money settimanale), utile anche per la verifica della capacità di gestione delle risorse economiche.

La retta può contemplare anche incontri vigilati in luogo neutro con i parenti dei minori.

Esclusi dalla retta saranno i servizi di psicoterapia e presa in carico pedagogica i cui costi andranno concordati con l'Ente. **Non si effettua servizio di solo affitto dell'appartamento.**

2.11 VOLONTARIATO

Gli educatori chiedono la partecipazione di volontari i quali rappresentano una risorsa importante. Il loro contributo aumenta il rapporto degli utenti con l'esterno, offrono relazioni adulte positive oltre a momenti di esclusività nell'accompagnamento di alcune attività.



*Edizione 2026
Prima Revisione
febbraio 2026*

*Sostituisce le edizioni precedenti
Stampato in proprio*